



Comune di
Bosaro



Comune di
Crespino



Comune di
Guarda Veneta



Comune di
Polesella



Comune di
Pontecchio Polesine

Provincia di Rovigo

UNIONE DEI COMUNI DELL'ERIDANO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 7 DEL 24.02.05

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

Art. 1- Istituzione del Servizio

L'Unione dei Comuni dell'Eridano (Comuni di Bosaro, Crespino, Guarda Veneta, Polesella e Pontecchio Polesine) gestisce il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) in economia, con possibilità di affidare lo stesso a terzi;

Art. 2 - Finalità

Il S.A.D. ha lo scopo di:

- consentire al Cittadino di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale nei casi in cui venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a se stesso, senza poter contare sull'aiuto adeguato dei famigliari e/o parenti o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la continuazione della normale vita familiare
- favorire la dimissione da ospedali o istituti;
- evitare il ricovero in istituti o ospedalizzazioni qualora non siano strettamente indispensabili
- promuovere l'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione o in situazioni problematiche
- favorire l'integrazione ed il collegamento tra servizi socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona.



Comune di
Bosaro



Comune di
Crespino



Comune di
Guarda Veneta



Comune di
Polesella



Comune di
Pontecchio Polesine

Provincia di Rovigo

UNIONE DEI COMUNI DELL'ERIDANO

Art. 3 - Destinatari del Servizio

Possono usufruire del S.A.D. tutti i Cittadini (minori, adulti disabili, e anziani) residenti nel territorio dei Comuni facente parte dell'Unione dei Comuni dell'Eridano che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo precedente ed in particolare coloro che

- si trovino in stato di malattia o invalidità che comportino la necessita di aiuto da parte di altre persone per un periodo più o meno lungo
- non dispongano di sufficiente assistenza familiare.
- vivano in famiglia, ma con grave situazione di disagio sociali.
- si trovino in particolari condizioni di bisogno temporaneo in attesa di ricovera presso una struttura protetta.
- Che si trovino in emergenza di Assistenza Domiciliare Integrata, e per i quali e necessario il passaggio al SAD Comunale e a discrezione dell' Assistente Sociale.

La possibilità di usufruire del servizio verrà garantita in via di principio ad ogni cittadino, a prescindere dalle condizioni economiche, fermo restando in ogni caso la corresponsione per intero della relativa spesa da parte delle persone in condizioni economiche più agiate.

Art. 4 - Organizzazione del Servizio

L'organizzazione del Servizio è di competenza dell'Unione dei Comuni dell'Eridano, viene gestito dall'Assistente Sociale dell'Unione che in collaborazione con i referenti di ogni Comune:

- 1) istruisce le domande di accesso al Servizio ossia provvede all'esame dei documenti per l'accertamento del reddito curando l'iter burocratico connesso alla determinazione della tariffa oraria, sua applicazione ed ogni altro compito contabile ed amministrativo collegato all'organizzazione del Servizio;
- 2) coopera alla progettazione del S.A.D. in termini di organizzazione e sue modifiche con riguardo a tempi, distribuzione dei compiti, allocazione delle risorse, procedure di lavoro, modalità di raccordo con gli altri Servizi, verifica degli interventi;



Comune di
Bosaro



Comune di
Crespino



Comune di
Guardia Veneta



Comune di
Polesella



Comune di
Pontecchio Polesine

Provincia di Rovigo

UNIONE DEI COMUNI DELL'ERIDANO

- 3) acquisisce ai fini dell'ammissione al Servizio, la documentazione idonea a comprovare le condizioni effettive della persona e/o del nucleo familiare in particolare sotto il profilo delle situazioni socio-ambientali ed abitative;
- 4) Seguire anche casi per cui non è stata avanzata formale richiesta, qualora nell'ambito del proprio lavoro ne venga a conoscenza e ne riscontri la necessità.
- 5) cura i rapporti con l'assessorato dell'Unione competente al servizio di cui trattasi, con il quale, di concerto, stabilisce sulla base dell'istruttoria condotta e delle situazioni ed esigenze del caso concreto, in base alle norme del presente regolamento, le ore di servizio erogato e le loro eventuali modifiche.
- 6) controlla la correttezza e regolarità del servizio erogato mediante i rapporti con l'utenza, eventuali segnalazioni dall'esterno e accertamenti d'ufficio qualora opportuni.
- 7) mantenimento dei rapporti con i Servizi sanitari, assistenziali e educativi con sollecitazioni ad eventuali interventi integrativi e complementari al S.A.D.

I Compiti dell'assistente sociale sono i seguenti:

- redige, previa visita domiciliare, una relazione con riguardo ai casi e/o situazioni che presentano richiesta di usufruire del servizio ovvero comunque segnalati dagli Uffici Sociale dei Singoli Comuni dell'Unione evidenziando le problematiche del caso specifico e l'indice di gravità possibilmente suggerendo in modo sufficientemente dettagliato il tipo di intervento che si ritiene ottimale, i tempi ecc.,
- Si occupa del coordinamento degli interventi delle assistenti domiciliari tenendo i rapporti con la ditta e/o azienda da cui dipendono;
- Partecipa alle convocazione delle U.O.D per gli inserimenti in struttura protetta degli anziani non autosufficienti;
- esercita un lavoro di rete con gli altri servizi sociali di altri enti pubblici o privati (U.L.S.S., I.N.P.S, COMUNI, PATRONATI) e con l'associazionismo e il volontariato locale, per promuovere una sinergia di risorse;
- Esercita una funzione di filtro per la gestione delle risorse formali ed informali presenti nel territorio;



Comune di
Bosaro



Comune di
Crespino



Comune di
Guardia Veneta



Comune di
Polesella



Comune di
Pontecchio Polesine

Provincia di Rovigo

UNIONE DEI COMUNI DELL'ERIDANO

Art. 5 - Assistente Domiciliare

L'Assistenza Domiciliare viene svolta da operatori in possesso di idonea formazione. .

L'Assistente Domiciliare è un operatore dell'area socio-assistenziale che è preposto a livello domiciliare allo svolgimento di una serie di attività integrate che si qualificano come aiuto diretto alla persona.

Tali prestazioni si distinguono in:

- prestazioni rivolte all'utente inteso come unità psicofisica;
- prestazioni relative alla casa;
- prestazioni relative all'aspetto igienico-sanitario.

1. Relative al bisogno dell'utente :

- Aiuto generico alla gestione personale e familiare che, oltre a comprendere gli interventi sottocitati, prevede quello di sostegno nei confronti del nucleo per aiutare lo stesso ad acquistare l'autosufficienza;
- Igiene e cura personale;
- Preparazione e assistenza nella somministrazione dei pasti (nei casi in cui l'utente sia nell'incapacità e nell'impossibilità da farlo da sé);
- Acquisto di generi alimentari, medicinali o di altro, nell'orario di lavoro stabilito per l'utente;
- Disbrigo di semplici pratiche o commissioni qualora l'utente sia impossibilitato a farlo;
- Provvedere a tutte le necessità inerenti il ricovero qualora l'utente sia temporaneamente degente presso l'ospedale, istituto di ricovero, centro di riabilitazione e quando non ci siano familiari che possano provvedervi.

2. Relative alla casa:

- Pulizie dell'alloggio (locali abitualmente utilizzati dall'utente e rispondenti ai bisogni primari) comprendente il riordino degli ambienti, la pulizia dei mobili e dei pavimenti (sono escluse le pulizie straordinarie) ;
- Lavaggio di biancheria e vestiario personale dell'utente da effettuarsi a domicilio o tramite l'utilizzo di un servizio lavanderia, in questo caso a spese dell'utenza.
- Stiratura e rammendo della biancheria;
- Lavatura piatti e stoviglie.



Comune di
Bosaro



Comune di
Crespino



Comune di
Guarda Veneta



Comune di
Polesella



Comune di
Pontecchio Polesine

Provincia di Rovigo

UNIONE DEI COMUNI DELL'ERIDANO

3. Relative all'aspetto igienico-sanitario:

- Prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione, quando queste siano complementari alle attività assistenziali e coincidano con quelle svolte normalmente dai familiari (ad es. massaggi e frizioni per prevenire piaghe da decubito, mobilitazione dell'utente).

Inoltre l'Addetto all'Assistenza:

- cura il collegamento con parenti ed affini, con i vicini, con i volontari, alleviando la solitudine e migliorando la qualità della vita degli interessati.

Tali attività hanno il fine di favorire l'autonomia dell'utente e/o del nucleo familiare nel proprio ambiente di vita, nel rispetto della sua autodeterminazione e al fine di ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione;

- partecipa alla programmazione delle attività di servizio, alla verifica del lavoro svolto e alla ridefinizione dell'offerta del servizio rispetto ai bisogni.

All'Assistente Domiciliare potranno affiancarsi e collaborare altre figure professionali, in servizio civile sostitutivo e volontari; tale collaborazione sarà disciplinata da appositi atti.

Art. 6 - Carattere delle prestazioni

Il tipo di prestazioni effettuate la frequenza e durata delle stesse dovranno soddisfare le necessità del richiedente per il tempo indispensabile a superare le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno

L'intervento può essere previsto anche nel caso di presenza di familiari, parenti e/o collaborazioni private al fine di concorrere al raggiungimento di un grado soddisfacente di autonomia della persona.

L'esercizio delle attività assistenziali deve tendere alla massima attivazione delle capacità potenziali residue della persona assistita o del nucleo familiare, evitando che le prestazioni si sostituiscano ad attività che gli interessati siano in grado di svolgere direttamente o con l'aiuto di familiari.



Comune di
Bosaro



Comune di
Crespino



Comune di
Guarda Veneta



Comune di
Polesella



Comune di
Pontecchio Polesine

Provincia di Rovigo

UNIONE DEI COMUNI DELL'ERIDANO

Art. 7 - Assistenza domiciliare integrata

Il S.A.D. potrà articolarsi in una forma di assistenza domiciliare integrata. Essa si rivolgerà a quei soggetti aventi necessità di assistenza domiciliare di tipo sanitario e socio-assistenziale. Si caratterizza con l'esigenza di un complesso di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali rese a domicilio in forma integrata, secondo piani individuali programmati, con la partecipazione di tutte le figure professionali interessate al caso.

La componente socio-assistenziale contribuisce con:

- assistenza domiciliare
- eventuali servizi di supporto (pasti a domicilio, lavanderia).

La parte sanitaria viene svolta dall'Azienda U.L.S.S. N° 18 con personale proprio o in convenzione su richiesta dei Medici curanti convenzionati.

Art. 8 - Costo del servizio e criteri di determinazione della quota di partecipazione a carico dell'utente

Il costo del servizio prevede una quota di compartecipazione alle spese da parte dell'utente secondo classi di reddito. Contestualmente all'ammissione l'Assistente Sociale individua la quota di spesa da porre a carico dell'utente in rapporto alle condizioni economiche dello stesso ed alle determinazioni dell'Unione dei Comuni dell'Eridano. Il concorso alle spese sarà richiesta da parte dell'Ente anche ai parenti obbligati agli alimenti ai sensi dell'Art. 433 C.C. applicando in materia un principio di indirizzo volto a richiedere solidarietà e comunque il concorso di tutti alla spesa pubblica. Caso per caso verrà valutata da parte dell'Amministrazione la scelta ottimale da intraprendere nel caso di rifiuto degli stessi a concorrere alla spesa.

I limiti e le modalità della partecipazione alle spese sono stabiliti dall'Unione dei Comuni dell'Eridano annualmente con apposito atto deliberativo in sede di determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale individuando contestualmente il budget con il quale per l'esercizio finanziario di riferimento **ogni singolo Comune** concorre al finanziamento del servizio.



Comune di
Bosaro



Comune di
Crespino



Comune di
Guarda Veneta



Comune di
Polesella



Comune di
Pontecchio Polesine

Provincia di Rovigo

UNIONE DEI COMUNI DELL'ERIDANO

Art. 9 QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE

Con cadenza annuale la giunta dell'Unione stabilirà la quota di rimborso del servizio da parte degli utenti stabilendone i requisiti reddituali per la determinazione di partecipazione della spesa.

Lo stesso dicasi per i pasti e i servizi di lavanderia

Possono accedere al S.A.D. tutti coloro che si trovino nelle condizioni indicate all'Art. 3 del presente regolamento e comunque rispondano alle finalità di cui al precedente Art. 2.

Art. 11 - Procedure per l'accesso al Servizio

L'assistente Sociale predispone ed aggiorna l'elenco nominativo delle richieste di accesso al S.A.D. sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, e redige la lista d'attesa.

Si precisa che la priorità per l'erogazione del servizio e la compilazione delle graduatorie (per ogni singolo comune) di accesso sono le seguenti:

- persona singola con reddito di prima fascia.
- persona singola.
- nucleo di due persone con reddito di prima fascia.
- situazione di emergenza sociale stabilita dall'Assistente Sociale con proprio provvedimento.

Presso la sede municipale di ogni Comune è assicurata la possibilità di conferire con l'Assistente Sociale - con la quale eventualmente approfondire l'esame delle situazioni di bisogno allo scopo di individuare gli interventi più appropriati, previa prenotazione con l'assistente sociale.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dall'esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.